

A Italmobiliare il 40% di Tecnica

La holding di partecipazioni del Gruppo Pesenti investirà nel gruppo trevigiano 60 milioni di euro per supportarne la crescita sui mercati internazionali.

15 giugno 2017 07:50

Italmobiliare e la famiglia Zanatta, azionista di controllo del Gruppo Tecnica, hanno siglato una lettera di intenti finalizzata all'ingresso della holding di partecipazioni del Gruppo Pesenti nell'azienda italiana attiva nelle calzatura outdoor e attrezzatura da sci, titolare dei marchi Tecnica (scarponi da sci e footwear), Nordica (sci e scarponi), Moon Boot, (footwear) Lowa (scarpe da trekking), Blizzard (sci) e Rollerblade (pattini in linea).



L'accordo prevede che Italmobiliare acquisisca una quota di minoranza qualificata (circa il 40%) del capitale dalla società trevigiana a fronte di un impegno finanziario complessivo di circa 60 milioni di euro.

L'operazione - si legge in una nota - è subordinata, oltre al via libera da parte dalle competenti Autorità, alla completa rinegoziazione da parte di Tecnica dei rapporti attualmente in essere con gli istituti di credito, al fine di ottenere un riscadenziamento e rimodulazione del debito in misura tale che le nuove condizioni permettano di mettere in atto il piano di rilancio e sviluppo già identificato dal Gruppo.



“Finalmente potremo far correre i nostri brand – ha commentato Alberto Zanatta, Presidente di Tecnica Group - Dopo aver ottimizzato i fondamentali, abbiamo cercato un partner che fosse in grado di valorizzare le competenze chiave del Gruppo, centrate su innovazione e grande attenzione per il consumatore finale. Siamo sempre più in competizione con colossi multinazionali e i nuovi soci ci consentiranno, attraverso l'immissione di nuovi capitali e stimoli su temi strategici, di competere per la leadership mondiale”.

Fondato nel 1960 a Montebelluna (TV) come Calzaturificio Tecnica Spa - sviluppando l'attività iniziata nel 1930 da Oreste Zanatta - il gruppo Tecnica ha realizzato l'anno scorso un fatturato di 338 milioni di euro, per oltre il 90% realizzato all'estero.